



Ministero degli Affari Esteri

IL CAPO DI GABINETTO

CAMERA DEI DEPUTATI

0561642

Roma, li 16-12-1979

Sac. Duilio MAGNANI  
Presidente dell'IKUE  
V.le C. Zavaglini, 73

R I M I N I

Reverendo Padre,

rispondo alla Sua lettera del 31 maggio 1979 con la quale ha voluto richiamare l'attenzione dell'On. Ministro sul caso degli esperantisti cattolici cecoslovacchi il Padre Voitech Srna ed il Signor Mirislav Svacek.

L'impegno dell'Italia in favore della tutela dei diritti dell'uomo e del rispetto delle libertà individuali, tra le quali assume un particolare rilievo nel doloroso caso in questione, la libertà religiosa e di esercizio del culto, sollecita ogni nostra possibile iniziativa.

L'azione del Governo italiano in esecuzione di questo impegno viene perseguita nonostante l'esistenza di un limite obiettivo costituito dalla posizione di quei Paesi che considerano questo tipo di interventi come una ingerenza nei loro affari interni. Perciò, pur consapevoli di questo grave limite, abbiamo interessato la nostra Rappresentanza a Praga, al fine di poter raccogliere i necessari elementi di valutazione in ordine all'intervento più opportuno da svolgere, procedendo poi a manifestare all'Ambasciatore di Cecoslovacchia in Roma la viva preoccupazione del Governo e dell'opinione pubblica italiana per le misure repressive adottate dalle autorità del suo Paese, che non possono essere ritenute conformi ai principi ed alle disposizioni che anche quel Paese ha sottoscritto nell'Atto Finale di Helsinki.

Nell'assicurarLa che non mancheremo di continuare a seguire nei modi consentiti la vicenda alla quale ha voluto interessarmi, le invio i migliori saluti.

*[Handwritten signature]*